

# INDICE

	<i>pag.</i>
Prefazione	XV
Abbreviazioni	XVII

## CAPITOLO I

### SULL'INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO DEL LAVORO PER CONSENTIRNE LA "MIGLIORE CERTEZZA POSSIBILE"

1. Certezza del diritto: nuovo approccio, non crisi del principio	1
2. La conoscibilità del diritto	2
3. "Senso dinamico" della certezza del diritto	4
4. Rilevanza dell'ermeneutica	6
5. Diritto del lavoro <i>vs.</i> diritto civile: conformità, specialità e "ritorno", un insieme inestricabile	7
6. Interpretazione del contratto collettivo: le tecniche processuali per garantire più uniformità	10
7. Le tecniche di composizione stragiudiziale delle controversie indivi- duali di lavoro	14

## CAPITOLO II

### LA QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IL CONTROLLO A DISTANZA DEI LAVORATORI TRA LIBERTÀ DI IMPRESA E DIRITTI DELLA PERSONA

1. Gioie e dolori della quarta rivoluzione industriale sul lavoro. La di- sciplina del controllo a distanza e l'importanza della prospettiva inter- pretativa e applicativa	19
2. Il controllo a distanza tra innovazioni digitali, libertà d'impresa e di- ritti dei lavoratori: una panoramica normativa	24

	<i>pag.</i>
3. I controlli a distanza: una regolamentazione in equilibrio tra diritti fondamentali	32
4. ( <i>segue</i> ). I controlli difensivi occulti nel prisma delle prevalenti contemporanee elaborazioni interpretative	36
5. Le esenzioni dai limiti e dalle procedure dell'art. 4, comma 1, St. lav.: gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze e la questione della biometria	40
6. ( <i>segue</i> ). La definizione degli strumenti di lavoro: la difficile linea di demarcazione dagli altri strumenti e la decisività dell'informativa <i>ex</i> comma 3 dell'art. 4	45
7. Una finestra sul controllo dei lavoratori "digitali"	48
8. Uno sguardo sulle risorse normative, oltre gli stretti confini giuslavoristici	52

### CAPITOLO III

#### LE MISURE GENERALI DI COERCIZIONE INDIRETTA E IL DIRITTO DEL LAVORO

1. La giurisprudenza del lavoro tra impossibili esecuzioni forzate e possibili misure di coazione indiretta degli obblighi di fare infungibili	55
2. Un <i>flash</i> delle ragioni delle tecniche compulsorie nel diritto del lavoro	58
3. La tutela in forma specifica nel sistema processual-civilistico e della giustizia amministrativa	60
4. Le torsioni interpretative e le irrazionalità della giurisprudenza del lavoro in mancanza di misure generali di coercizione indiretta nelle controversie di lavoro	63
5. Incostituzionalità dell'esclusione delle controversie di lavoro dall'art. 614- <i>bis</i> c.p.c. e impossibilità di ricorrere all'estensione con interpretazione costituzionalmente orientata	65

### CAPITOLO IV

#### BREVI NOTE SU ALCUNE TECNICHE DI TUTELA DEL LAVORATORE

1. Il chiaroscuro delle tecniche	69
2. Nullità	71
3. Onere della prova	75
4. L'inibitoria	78

	<i>pag.</i>
5. Tutela in forma specifica e coercizione indiretta	81
6. Sanzioni amministrative <i>v.</i> sanzioni penali	83

## CAPITOLO V

### APPUNTI SUL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO NEI RAPPORTI DI LAVORO

1. Uno sguardo ad ampio raggio	85
2. L'evoluzione e le fonti del diritto antidiscriminatorio	89
3. Un approfondimento sulle radici costituzionali	93
4. Le nozioni e i divieti di discriminazione	95
4.1. La discriminazione diretta	96
4.2. La discriminazione indiretta e le altre discriminazioni, comprese le molestie	101
4.3. La questione delle eccezioni ai divieti	104
5. La parità di trattamento, le pari opportunità e la parità "di risultato"	108
6. Le istituzioni nazionali della parità: manca ancora qualche passo	113

## CAPITOLO VI

### LE TUTELE CONTRO LE MOLESTIE NEL LAVORO: ANCORA TROPPE DEBOLEZZE E DISARMONIE

1. Una questione ancora attuale e una normazione ancora insufficiente	117
2. Il quadro legislativo di riferimento prima del nuovo millennio	122
3. Nel nuovo millennio il salto di qualità ma nel disordine: l'equiparazione alle discriminazioni	125
4. ( <i>segue</i> ). Le definizioni normative delle molestie: un filo per orientarsi nel labirinto	127
5. Le tutele "derivate" (da quelle sulle discriminazioni) e "adattate" contro le molestie	133
6. Le istituzioni contro le molestie e le violenze: un <i>deficit</i> da colmare	142
7. Un <i>focus</i> critico sulle tutele ulteriori contro la molestia sessuale e di genere	143
8. La contrattazione collettiva, i codici di condotta, le commissioni paritetiche sulle pari opportunità	146
9. Altre tecniche di prevenzione	148
10. Profili penalistici	148

	<i>pag.</i>
11. La convenzione 190 dell'ILO: tratti essenziali per una regolamentazione futura	152
12. Suggestioni conclusive	155

## CAPITOLO VII

### IL DIRITTO SINDACALE E LA DISORGANICA FORMAZIONE LEGISLATIVA

1. Il diritto sindacale italiano tra vera o finta anomia e ambigue e disorganiche regolamentazioni	157
2. La finalità promozionale o selettiva del sindacato mediante la rappresentatività sindacale nella legislazione ordinaria	159
3. I limiti dell'esercizio della libertà e dell'azione sindacale in azienda	160
4. ( <i>segue</i> ). La rappresentatività sindacale in azienda: l'art. 19 Stat.lav., la Corte costituzionale e l'autonomia collettiva. Un equilibrio ancora precario	162
5. La questione dell'efficacia <i>erga omnes</i> e oggettiva dei contratti collettivi c.d. di diritto comune e dei criteri selettivi dei sindacati legittimati a stipulare i contratti collettivi integrativi o derogatori di discipline legislative	173
6. ( <i>segue</i> ). Gli accordi interconfederali sulla rappresentanza sindacale: il salto verso la effettività certificata della rappresentatività	186

## CAPITOLO VIII

### SULL'ADEGUATEZZA DELLA DISCIPLINA DELLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

1. Le criticità apparenti o reali	189
2. Alcuni fondamenti del sistema di regolamentazione tra aporie e razionalizzazioni: l'ambito oggettivo dei servizi pubblici essenziali	191
3. ( <i>segue</i> ). L'individuazione del servizio pubblico e delle prestazioni indispensabili	193
3.1. Il superamento del tabù della tassatività della lista legislativa dei diritti fondamentali della persona: buone prassi ...	197
3.2.... e teorie giuridiche	205
4. ( <i>segue</i> ). Le fonti di disciplina degli scioperi: la valorizzazione della Commissione di garanzia e la rilevanza ridotta delle regolazioni sociali	209

	<i>pag.</i>
5. La rappresentatività sindacale per l'indizione e la promozione dello sciopero e la dichiarazione preventiva del lavoratore di adesione allo sciopero: quale strada per rafforzare la tutela degli utenti dei servizi pubblici?	217
6. Uno sguardo ai profili sanzionatori ...	223
7. ( <i>segue</i> ). ... e alle azioni a tutela degli utenti	231
8. Bilancio conclusivo tra interpretazioni sistematiche e proposte minime <i>de iure condendo</i>	235